

## **L'Arte di Amleto Cataldi alla Sapienza di Roma**

L'Università la Sapienza, riscopre Amleto Cataldi, il celebre scultore di Castrocielo, tra i più grandi artisti in Italia e all'estero, d'inizio novecento.

Giovedì 20 aprile, nella Giornata internazionale dei monumenti e dei siti, e durante i festeggiamenti del 720° compleanno della Sapienza, è stato nuovamente inaugurato all'interno della città universitaria, dopo un accurato restauro condotto dall'Istituto centrale per il restauro, il "Monumento agli studenti caduti della Grande Guerra", realizzato dal celebre scultore italiano nel 1920.

Il monumento, che rappresenta uno dei simboli visivi dell'Università la Sapienza è stato definitivamente collocato nei pressi della facoltà di Giurisprudenza.

Alla presentazione dei lavori di restauro, avvenuta all'interno dell'Aula Magna del Rettorato della Sapienza, a cura della Direttrice dell'Istituto Centrale per il restauro, Alessandra Marino invitato anche il Sindaco di Castrocielo, Giovanni Fantaccione.

Si ringrazia la Magnifica Rettore della Sapienza, Antonella Polimeni per aver deciso di riscoprire l'opera di Amleto Cataldi, scomparso prematuramente nel 1930 e troppo in fretta dimenticato.

Recentemente la critica ne ha riconosciuto il valore attraverso il recupero delle sue opere. Il restauro del Monumento ai caduti della Sapienza, frutto di un lavoro congiunto tra l'Istituto Centrale per il restauro e l'Ateneo romano costituisce una nuova tappa di questo percorso, restituendo visibilità a un'opera di pregio troppo a lungo dimenticata.